

Il GA-DAY nasce dalla collaborazione tra l'Associazione PEG e il Liceo Majorana di Orvieto, oggi IISST, con lo scopo di promuovere progetti che hanno come obiettivo l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole e lo sviluppo di una coscienza comune di appartenenza europea.

Le scuole partecipanti sono: IISST "Majorana-Maitani" di Orvieto, indirizzi scientifico e commerciale, Liceo Classico "Gualterio" di Orvieto, Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Acquapendente(VT).

I 50 studenti divisi in cinque delegazioni discutono risoluzioni che trattano temi di attualità politica ed interesse europeo.

Le lingue di lavoro sono l'italiano e l'inglese.

Durante la simulazione della **GA** (General Assembly) le delegazioni devono dimostrare una buona conoscenza degli argomenti, disponibilità al confronto e alla collaborazione, capacità di comunicazione e di espressione linguistica.

Alla fine dei lavori, un'apposita giuria premierà la delegazione migliore.

PROGRAMMA

9.00 – 10.00

Cerimonia di apertura e saluto delle autorità

10.00–10.45

DROI – Committee on Human Rights

10.45 – 11.15 *Coffee-break*

11.15 – 12.00

ITRE – Committee on Industry, Research, and Energy

12.00–12.45

AFET – Committee on Foreign Affairs

12.45 -14,30 *Pausa pranzo*

14,30-15.15

ENVI – Committee on Environment, Public Health and Food Safety

15.15 – 16.00

CULT – Committee on Culture and Education

16.00 -16.45

Cerimonia di chiusura e premiazione

Ogni dibattito sarà introdotto da brevi testi scelti, in forma di reading, a cura della maestra di teatro Elisabetta Spallaccia



GA-DAY

ORVIETO 15 Maggio 2015



Palazzo del Capitano del Popolo

Sala dei 400



Con il patrocinio del Comune di Orvieto

1. DROI – Committee on Human Rights

Despite the implementation of the four-year European Union Strategy towards the Eradication of Trafficking in Human Beings started in 2012, human trafficking remains the slavery of our times. The ongoing humanitarian crises in Syria and in the rest of the Middle East, as well as the increasing migration flows from Africa, constitute opportunities for the merchants of human right violations. How should the EU and Member States take to tackle the issue effectively?

Nonostante l'attuazione della Strategia quadriennale dell'Unione europea per l'eradicazione della tratta di esseri umani iniziata nel 2012, la tratta di esseri umani rimane la forma di schiavitù dei nostri tempi. La crisi umanitaria in corso in Siria e nel resto del Medio Oriente, così come i crescenti flussi migratori dall'Africa, costituiscono opportunità per i mercanti di violazioni dei diritti umani. Quali misure dovrebbero adottare l'UE e gli Stati membri per affrontare efficacemente il problema?

2. ITRE – Committee on Industry, Research, and Energy

The European Commission, as stated in the Investment Plan for Europe drafted by the European Union Investment Task Force, considers Small and Medium Enterprises (SMEs) to be the "job creators and backbone of Europe's economy". However, SMEs are not able to fully show their potential to generate economic growth and innovation as well as employment, due to a lack of financing. How can EU institutions encourage growth of current and new SMEs in the current - problematic - economic climate?

La Commissione europea, come indicato nel piano di investimento per l'Europa elaborato dalla task force per gli investimenti nell'Unione europea, considera le piccole e medie imprese (PMI) come i "creatori di posti di lavoro e la spina dorsale dell'economia europea". Tuttavia, le PMI non sono in grado esplicitamente il loro potenziale di generatori di crescita economica, di innovazione e di occupazione, a causa della mancanza di finanziamenti. Come possono le istituzioni dell'UE favorire la crescita delle esistenti e nuove piccole e medie imprese nell'attuale - problematico - clima economico?

3. AFET – Committee on Foreign Affairs

The sanctions imposed on Russian individuals and businesses, issued by the European Union and United States in order to weaken Russia's position in the Ukrainian crisis, have rapidly shown their boomerang effect, affecting Ukraine's economy and European companies. How should the EU revise its tactics in order to safeguard its own interest in the region whilst aiding in the resolution of the Russo-Ukrainian conflict?

Le sanzioni imposte a privati e imprese russe, emanate dall'Unione europea e Stati Uniti, al fine di indebolire la posizione della Russia nella crisi ucraina, hanno rapidamente mostrato il loro effetto boomerang, colpendo l'economia ucraina e le imprese europee. Come l'UE dovrebbe rivedere le sue tattiche per salvaguardare il proprio interesse nella regione e allo stesso tempo essere di aiuto nella risoluzione del conflitto russo-ucraino?

4. ENVI – Committee on Environment, Public Health and Food Safety

The use of Genetically Modified (GM) food, despite concerns for citizens' health and safety, is spreading in Europe. Growing food demand, food safety and global trade are the main issues at stake; subject-related regulatory policies will now have to consider the needs of a growing world population. How should the European Union and its Member States position themselves with regards to GM food in the future?

L'uso di cibo geneticamente modificato (GM), nonostante le preoccupazioni per la salute e la sicurezza dei cittadini, si sta diffondendo in Europa. La crescente domanda di cibo, la sicurezza alimentare e il commercio globale sono le principali questioni in gioco; le politiche di regolamentazione riguardanti il tema specifico dovranno ora considerare le esigenze di una popolazione mondiale in crescita. Quale posizione dovrebbero assumere l'Unione Europea e i suoi Stati membri per quanto riguarda il cibo geneticamente modificato in futuro?

5. CULT – Committee on Culture and Education

Youth unemployment is putting a serious brake on economic growth around the European Union. Apart from the late-2000s' economic recession, the reason why firms are reluctant to hire young people is to be found in the "skills gap", as young Europeans leave formal education without the necessary set of competences – often referred to as employability –, to enter the job market. How can European Union Member States adapt their educational systems in order to effectively support its youth in making a smooth transition to the labour market?

La disoccupazione giovanile sta mettendo un serio freno alla crescita economica in tutta l'Unione europea. Oltre alla recessione economica della fine degli anni 2000, il motivo per cui le imprese sono riluttanti ad assumere i giovani consiste nel "gap delle competenze", cioè il fatto che i giovani europei lasciano la scuola senza il necessario bagaglio di competenze - spesso definito come occupabilità -, per entrare nel mercato del lavoro. Come possono gli Stati membri dell'Unione europea adattare i loro sistemi educativi al fine di sostenere efficacemente i giovani verso una transizione graduale nel mercato del lavoro?

Submitted by:

DROI

Matteo Biancalana, Nicola Biancalana, Ludovico Ermini, Gianpaolo Fazzino, Veronica Lanari, Alberto Millotti, Luca Orlandi, Matteo Rossetti, Alessia Sbarra, Nicola Stocchetti, Naomi Virgilio.

ITRE

Enrico Antoniella, Anatol Blascu, Serena Calzetti, Martina Caterini, Alessandro Costa, Odeta Dudaj, Filippo Ferretti, Veronica Sangiovanni, Elena Serranti, Adriano Tardiolo, Olga Uffreduzzi, Benedetta Vagnetti

AFET

Bacchi Federico, Campana Giulia, Franceschetti Valeria, Magrini Angelica, Pieri Livia, Poli Francesca, Riccioni Marco, Vichi Emanuele, Zannoni Luca.

ENVI

Gianni Caprio, Tommaso Curto, Irene Dorsaneo, Chiara Ermini, Alexandra Ganev, Irene Germani, Chiara Lattuada, Elvira Marchetti, Asia Maurich Novelli, Silvia Pagnotta.

CULT

Barbabella Eleonora, Caiello Giacomo, Cupello Sara, Merlini Sara, Moretti Isabella, Negri Edoardo, Peparello Francesco, Roticiani Giorgia, Rotili Gaia, Saltimbanco Giada, Schirone Lucrezia, Tesi Noemi